



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

DETERMINAZIONE N. 237

*di impegno di spesa
senza impegno di spesa*

Bosio, 23 settembre 2019.

Oggetto

Realizzazione della tratta AV/AC “Terzo Valico dei Giovi” – Lotto Val Lemme. Attingimento idrico superficiale dal Torrente Lemme, per l'alimentazione industriale del cantiere operativo “COP1” all'interno della ZSC/ZPS IT 1180026 “Capanne di Marcarolo” in Comune di Voltaggio (AL). Valutazione di Incidenza – (Livello II) Valutazione Appropriata art. 43 e All. B della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.

Proponente: SELI Overseas S.p.A. di Roma (Roma).

Comune: Comune di Voltaggio (AL)

Elementi sintetici dell'intervento: ricade nel ~~esterno al territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo~~ e della ZSC-ZPS “Capanne di Marcarolo” / Nuova opera - Variante di opera esistente.

Procedura: Valutazione di Incidenza – (Livello II) Valutazione appropriata art. 43 e All. B della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. **Giudizio positivo di Valutazione di incidenza con prescrizioni.**

Vista la Legge regionale n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Vista la Dir. 30 novembre 2009, n. 2009/147/CE.

Vista la Dir. 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE.

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”.

Visto il D.M. 3 settembre 2002 “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”.

Visto il D.M. 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relativa a Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) e a Zone di protezione speciale (Z.P.S.).

Viste le linee guida del Ministero dell'Ambiente pubblicate sul sito www.minambiente.it "La procedura della valutazione di incidenza".

Vista la D.G.R. dell'8 febbraio 2010, n. 36-13220 "Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 artt. 41 e 43. Delega della gestione di Siti di importanza comunitaria e Zone di protezione speciale e delle relative valutazioni di incidenza di interventi e progetti a soggetti gestori di aree protette del Piemonte".

Vista la D.C.D. n. 13/2010 "Convenzione per la delega della gestione del Sito rete natura 2000 "Capanne di Marcarolo", con la quale è stata approvata e sottoscritta la delega per la gestione del S.I.C./Z.P.S. IT1180026 "Capanne di Marcarolo".

Vista la D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 "L.r. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione".

Viste le modifiche apportate alle suddette Misure di Conservazione con D.G.R. n. 22-368 del 29/9/2014, D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016 e D.G.R. n. 24-2976 del 29/2/2016.

Vista inoltre la D.G.R. 9 marzo 2017, n. 6-4745 "L.R. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete natura 2000 del Piemonte. Approvazione dodicesimo gruppo di misure", con la quale è stato approvato l'Allegato C riguardante il SIC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo".

Vista inoltre la D.G.R. 2 maggio 2016, n. 20-3221 "Delega della gestione del Sito della rete natura 2000 IT180011 <Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>. Convenzione", contenete prescrizioni anche per il SIC/ZPS "Capanne di Marcarolo".

Visto il Piano dell'Area del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, avente anche valore di piano di gestione del SIC IT1180026 "Capanne di Marcarolo", approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 307-52921 del 10/12/2009.

Visto il Decreto ministeriale del 21 novembre 2017 "Designazione di 9 Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) della regione biogeografica alpina e di 5 Z.S.C. della regione biogeografica continentale e di 1 Z.S.C. della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Piemonte", con il quale è stata designata la Z.S.C. IT1180026 <Capanne di Marcarolo>".

Vista infine la D.G.E. n. 82/2010 "Procedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. Possibilità di accesso da parte del proponente ai dati e alle informazioni in possesso dell'Ente Parco".

Vista la nota prot. APAP n. 1585 del 25/7/2019, con la quale l'operatore economico SELI Overseas S.p.A. di Roma, trasmetteva all'Ente la documentazione inerente l'avvio della procedura di Valutazione di incidenza inerente l'attingimento idrico superficiale dal Torrente Lemme per l'alimentazione industriale del cantiere operativo "COP1" all'interno della ZSC/ZPS IT 1180026 "Capanne di Marcarolo" in Comune di Voltaggio (AL).

Vista la nota prot. APAP n. 1918 del 18/9/2019, con la quale l'operatore economico SELI Overseas S.p.A. di Roma, trasmetteva all'Ente integrazioni spontanee allo Studio di Incidenza Ambientale precedentemente consegnato.

Vista la nota prot. APAP n. 1921 del 18/9/2019, con la quale A.R.P.A. Piemonte, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., trasmetteva all'Ente la documentazione a supporto tecnico-scientifico della fase istruttoria del suddetto procedimento.

Tenuto conto del documento istruttorio, redatto dal Funzionario Tecnico, sig. Gabriele Panizza, relativo all'istruttoria per la Valutazione di Incidenza – Valutazione Appropriata (art. 43 e All. B della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.), allegato alla presente.

Ritenuto pertanto di esprimere un giudizio positivo di Valutazione di incidenza, condizionato a prescrizioni, per i previsti interventi di attingimento idrico superficiale dal Torrente Lemme per l'alimentazione industriale del cantiere operativo "COP1" all'interno della ZSC/ZPS IT 1180026 "Capanne di Marcarolo" in Comune di Voltaggio (AL).

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco è stato apposto il visto del Direttore dott. Andrea De Giovanni in ordine alla regolarità amministrativa.

Tutto ciò premesso e considerato.

IL DIRETTORE F.F.

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la L.R. 28/7/2008 n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: "Attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i."

DETERMINA

di esprimere un **Giudizio positivo di Valutazione di incidenza** per i previsti interventi di attingimento idrico superficiale dal Torrente Lemme per l'alimentazione industriale del cantiere operativo "COP1" all'interno della ZSC/ZPS IT 1180026 "Capanne di Marcarolo" in Comune di Voltaggio (AL), **condizionato** alle seguenti prescrizioni:

- si dispone a carico del proponente, quale intervento di mitigazione del complesso di effetti a carico di specie e habitat di interesse comunitario, il recupero ambientale di una area umida;
- quanto sopra anche in riferimento a quanto pervenuto da ARPA Piemonte che specifica come: "Benché l'entità del prelievo previsto sia scarsa, in considerazione dell'impatto cumulativo con la notevole trasformazione ambientale per la realizzazione della scogliera funzionale al deposito di smarino presso la ex cava Cementir e della presenza di specie di Allegato II, l'ulteriore sottrazione di portata va ad incrementare un quadro di pressioni già rilevante su questo tratto fluviale. Si consiglia pertanto di prescrivere di mitigare l'impatto delle lavorazioni nell'area (...)";
- in tal senso si prevede quale mitigazione il recupero e/o consolidamento ambientale di una zona umida residuale presente lungo il Torrente Lemme o comunque all'interno del Sito Natura 2000, finalizzata al mantenimento in stato di soddisfacente conservazione delle specie di Allegato II della Direttiva 92/43/ CEE e di interesse conservazionistico. L'individuazione del sito di mitigazione dovrà avvenire di concerto con l'Ente di gestione entro il 31 dicembre 2019 e i lavori, compatibilmente con eventuali procedure autorizzative, entro la stagione 2020/2021. Risulta necessario l'affidamento della progettazione a personale con competenze naturalistiche nel campo della gestione di aree umide e delle specie di anfibi, invertebrati e ittiofauna. Il progetto e il relativo recupero di un'area umida saranno da attuarsi a carico del proponente che provvederà alla loro realizzazione. A tal fine il proponente comunica al Soggetto gestore entro il 31 dicembre 2019 i termini di affidamento dell'incarico a esperti finalizzato all'individuazione e successivo recupero e/o consolidamento di un'area umida lungo il Torrente Lemme o all'interno del Sito Natura 2000.
- La misura di mitigazione in oggetto non è assimilabile alle compensazioni N2000 ex art. 6, par. 4 della Dir. 92/43/CEE, stabilite per il Progetto "Riqualificazione ambientale Vallemme" (cfr. DGR n. 1-6863/2013).

di rimandare per gli aspetti di dettaglio al documento istruttorio citato in premessa e allegato alla presente;

di evidenziare che unitamente alle conclusioni del presente provvedimento si intendono interamente richiamate e applicate le Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte approvate con D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 e successive modificazioni e integrazioni;

di evidenziare inoltre che le conclusioni del presente provvedimento sono determinate senza pregiudizio dei diritti di terzi e sotto l'osservanza, da parte dei richiedenti, anche delle vigenti norme di legge in materia autorizzativa, di proprietà e legittimità dei beni oggetto di intervento;

~~di richiedere all'Autorità procedente, se previsto, copia dell'atto conclusivo del Procedimento al fine di darne idonea pubblicità ai sensi della vigente normativa.~~

La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 55 comma 1, lettera t) della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.

La presente determinazione sarà inviata in copia, al proponente, al Comune di Voltaggio, alla Commissione Locale per il Paesaggio (Competente), all'Ufficio tecnico e di vigilanza dell'Ente per conoscenza e per gli opportuni adempimenti di competenza.

La presente determinazione sarà inoltre trasmessa al Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte ai sensi del comma 5 dell'art. 43 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

firmato in originale

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

.....F.to digitalmente.....

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO**

Bosio

.....

.....

Allegato n. 1: documento supporto ARPA (prot. APAP n. 1921 del 18/9/2019)

Allegato n. 2: documento istruttorio F.T. Panizza (prot. APAP n. 1944 del 18/9/2019).

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Determinazione dirigenziale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 23/9/2019

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Sig.ra Annarita Benzo
(Firmato digitalmente)

In ordine alla regolarità amministrativa e contabile, ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente di gestione e della D.D. n. 22/2014, è apposto il visto favorevole.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Sig.ra Annarita Benzo
(Firmato digitalmente)

In ordine alla regolarità amministrativa, ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente di gestione e della D.D. n. 22/2014, è apposto il visto favorevole.

IL DIRETTORE f.f.
dott. Andrea De Giovanni
(Firmato digitalmente)